



Dati del Comune: il numero medio di figli per donna è 1,27. Era lo 0,8 vent'anni fa

E sotto le Torri aumentano le pluri-mamme

I bolognesi hanno ricominciato a fare figli. E anche se si diventa genitori più tardi, la tendenza non è più ad avere solo un bambino in famiglia. Il tasso di fecondità delle donne a Bologna è infatti in costante crescita.

A certificarlo è l'analisi sulle tendenze della natalità sotto le Due Torri realizzata dall'ufficio statistica del Comune di Bologna. La fecondità delle donne bolognesi «è in progressiva crescita in tutte età — si legge nel report — con un tasso generale nel 2010 pari a 38 nati ogni mille donne in età feconda». Nel 1991 il tasso di fecondità era 25 su mille. Ma non è tutto. Il passaggio dal primo figlio a quelli successivi «è diventato un evento più frequente». Il numero medio di figli per ogni donna in città è risalito infatti a 1,27 nel 2010 rispetto a 20 anni fa quando la media era 0,85. Dunque le famiglie bolognesi si fanno più numerose, anche se la me-

dia di figli per ogni donna rimane inferiore a quella regionale (1,46) e quella nazionale (1,4), per non parlare della soglia minima utile a garantire il rimpiazzo generazionale (2,1).

Nel 2010 a Bologna sono venuti alla luce 3.124 bambini, confermando il boom di nascite negli ultimi anni e che nel 2009 ha raggiunto il picco dal 1977 con 3.177 neonati. Ma la vera esplosione riguarda bambini nati da coppie non sposate, che negli ultimi 20 anni sono più che triplicati: da

3.124

Venuti al mondo

Il numero di bambini nati a Bologna nel 2010. Sono 53 in meno dell'anno scorso. Quelli di coppie non sposate sono triplicati dal 1990

362 a 1.105 unità.

Al momento sotto le Due Torri oltre un bambino su tre è nato al di fuori del matrimonio (35,4%). I bolognesi diventano genitori sempre più tardi. Nel 2010 le madri avevano mediamente 33 anni e i padri 36,5. Ormai un terzo delle madri ha tra i 30 e i 34 anni (32,9%) e quasi altrettante affrontano la maternità tra i 35 e 39 anni (il numero è quasi raddoppiato negli ultimi 20 anni), mentre le madri con età compresa fra i 25 e i 29 anni

32,6%

Con un genitore straniero

Sonon sei punti percentuali in più rispetto alla media regionale. Il 24% ha entrambi i genitori che vengono dall'estero

sono il 17,8% (quasi la metà rispetto al 1991). Infine le madri over 40 costituiscono oggi il 9,3%, eguagliando quasi quelle sotto i 25 anni (9,6%). Buona parte del merito del boom di nascite a Bologna va al fenomeno dell'immigrazione. Lo scorso anno sotto le Due torri sono venuti al mondo 1.019 bambini che hanno almeno un genitore straniero, quasi un nato su tre (32,6% che corrisponde a un +6% rispetto alla media regionale). Fra questi 763 hanno entrambi i genitori stranieri (24% dei nati in città).

Nei prossimi 14 anni le nascite in città dovrebbero risultare stabili (+121 rispetto al 2010) o, nella migliore delle ipotesi, in lieve crescita (+504). La zona più feconda di Bologna è Borgo Panigale, con 44 nati ogni mille donne; seguono S.Viola, Bolognina e S.Vitale. La minore fecondità si registra nelle zone Imerio e Malpighi.

